ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5166 del 21/12/2016
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 52 quater/sexies DEL D.P.R. 327/2001 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO Allacciamento Comune di Codigoro DN 100 (4 ₆) - Allacciamento Falco di Codigoro DN 100 ("4) CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5312 del 21/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Metanodotto Allacciamento Comune di Codigoro DN 100 (4") - Allacciamento Falco di Codigoro DN 100 (4").

Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla costruzione e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto.

Autorizzazione Unica ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA

RICHIAMATI

√ **il D.P.R. 08.06.01 n. 327** "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e ss.mm.ii, ed in particolare:

- **l'art. 52-bis c. 1**, che dispone che *l'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche*, secondo il quale *"si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi*;
- **l'art. 52-bis c. 6**, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
- **l'art. 52-quater c. 1**, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
- **l'art. 52-quater c. 3**, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
- **l'art. 52-sexies c. 1**, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";

√ **la L.R. 19.12.02 n. 37** "Competenze in materia di espropri" e ss.mm.ii. ed in particolare il c. 3° dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";

√ **la L.R. 23.12.04 n. 26** "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente alle funzioni spettanti alle Province, l'art. 3 - c. 1° - punto c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 164 del 2000, non riservate alle competenze di altri enti";

√ **il D.Lgs. 164/00 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;

√ **la L.R. 7/2004 art. 20** che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;

- √ **la DGR 895/2007** “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, c.5 della L.R. 7/2004;
- √ **la DGR 1622/2015** “Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015;

VISTE:

- √ **la L.R. 30.07.2015 n. 13 “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ed in particolare l’art. 17 comma 1 - lettera c) dispone che le funzioni amministrative relative all’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti di interesse non nazionale competono all’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia ARPAE;**
- √ **la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;**
- √ **le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;**
- √ **la DGR 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”**

DATO ATTO

che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATI

- **Il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);**
- **La L. 241/90 e ss.mm.ii.** che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

VISTE

la comunicazione della Società SNAM RETE GAS (PG Provincia N. 28081 del 22.04.2015), trasmessa ai sensi dell’art. 18 LR 26/2004, ove risulta l’intervento in esame;

l’istanza della Società SNAM in data 20.04.2016 - PGFE 2016/3748 con la quale ha richiesto l’accertamento della conformità urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii. – art. 52 sexies;

ACCERTATO

- che il procedimento è stato avviato con comunicazione PGFE 2016/4409 del 5.05.2016;
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Seconda in data 18.05.2016, sull'Albo on line della Provincia in data 09.05.2016, sul sito web di ARPAE nella medesima data e (a cura di SNAM RETE GAS) sulle pagine locali del Resto del Carlino in data 18.05.2016;
- che di detto deposito è stata data comunicazione diretta alle ditte catastali interessate dal procedimento espropriativo in data 09.05.2016;
- che durante il periodo di deposito del Progetto Definitivo non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- che la prima seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta in data 10.06.2016 previa nota di convocazione PGFE 2016/5064 del 20.05.2016;
- che il procedimento è stato sospeso per 30 giorni dalla data di trasmissione del verbale della prima seduta di Conferenza (PGFE 2016/6164 del 17.06.2016) fino alla presentazione delle integrazioni ivi richieste, queste ultime pervenute in data 27.07.2016 PGFE 2016/7906;
- che nelle date 01.09.2016 e 12.10.2016 si sono svolte rispettivamente la seconda e la terza seduta di Conferenza di Servizi delle quali è stata inviata comunicazione in data 28.07.2016 (PGFE 2016/7971) ed in data 29.09.2016 (PGFE 2016/10299);
- che nella seconda seduta SNAM RETE GAS ha di propria iniziativa richiesto una ulteriore sospensione del procedimento per poter corrispondere alle richieste espresse dal Comune di Codigoro di presentare sia ulteriori tavole di variante per l'aggiornamento degli strumenti urbanistici sia integrazioni allo studio ambientale con la ricognizione delle varianti al POC del Comune; per quanto irrituale e non prevista dalle norme che regolano il procedimento, la Conferenza ha disposto di accogliere tale richiesta; tali integrazioni sono pervenute in data 10.10.2016 acquisite al PGFE 2016/10705 ma ritenute incomplete dal Comune di Codigoro, motivo per il quale la terza seduta di Conferenza di è conclusa con un preavviso di diniego trasmesso in data 19.10.2016 /PGFE 2016/11078);
- che, poiché SNAM RETE GAS ha provveduto a trasmettere in data 26.10.2016 (PGFE 2016/11346) le tavole e la documentazione relativa definitivamente modificate entro i 10 giorni così come disposto dall'art. 10bis della L.241/90, è stata convocata la prima seduta di Conferenza di Servizi del nuovo procedimento (attivato a seguito del preavviso di diniego) in data 28.10.2016 con PGFE 2016/11430 e la stessa si è svolta in data 17.11.2016 con conclusione favorevole del nuovo procedimento;
- che il procedimento, attivato con la presentazione dell'istanza da parte di SNAM RETE GAS, avrebbe dovuto concludersi entro 180 giorni fatta salva la sospensione di 30 giorni (L.241/90) e cioè entro il 25.11.2016 ma che detto termine è stato superato dall'attivazione del nuovo procedimento a seguito di preavviso di diniego e pertanto i nuovi termini decorrono dalla data di trasmissione delle integrazioni di SNAM, 26.11.2016;

VISTI i verbali delle suddette sedute, allegati al presente Atto (1.a – 1.b – 1.c – 1.d);

DATO ATTO che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

- Ministero dello sviluppo economico Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato

- Territoriale dell'Emilia - Romagna;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e Attività culturali e del Turismo per l'Emilia - Romagna;
- Soprintendenza Archeologia dell'Emilia - Romagna;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio – Emilia Romagna;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Ente di gestione per i Parchi e le Biodiversità delta del Po;
- Agenzia Regionale Sicurezza del Territorio e Protezione Civile;
- FER – Ferrovie Emilia Romagna s.r.l.;
- Comune di Codigoro;
- Telecom Italia S.p.A.;
- E - Distribuzione - Ferrara;
- C.A.D.F. S.p.A.;
- HERA S.p.A.;
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Provincia di Ferrara;

e che alla Conferenza dei Servizi è stata invitata SNAM RETE GAS S.p.A.

RILEVATO in sede di Conferenza di Servizi che:

- il progetto, nella parte dell'intervento 2 (Allacciamento Falco) e il tratto più orientale dell'intervento 3, insiste su ambiti vincolati ai sensi dell'art. 142 comma f) D.Lgs. 42/2004 in quanto rientranti nel perimetro del Parco Regionale del Delta del Po – stazione di Volano – Mesola – Goro e pertanto risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica;
- non risultano esistere altri vincoli sulle aree interessate dall'intervento;
- è stata esperita l'istruttoria ai sensi del c. 5 art. 15 della L.R. 13/2015 al fine di consentire alla Provincia di esprimersi positivamente circa la valutazione ambientale della variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi della L.R. 20/2000 art. 5, senza alcuna raccomandazione;
- infine, trattandosi di opera definibile "sottosoglia" per natura ed estensione rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, L.R. 9/1999 e smi, l'intervento non è da assoggettare ad alcuna procedura in materia di VIA;

PRESO ATTO che:

- si è provveduto, nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, all'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE	DATA e N. Protocollo	PARERI / altri documenti
DEMANIO	16.05.2016 PGFE 2016/4825	Non di competenza
CADF	09.06.2016 PGFE 2016/5770	Favorevole
FER	09.06.2016 PGFE 2016/5786	Favorevole
ASL	24.06.2016 PGFE 2016/6455	Favorevole
VV.F.	13.06.2016 PGFE 2016/5955	Favorevole con prescrizioni
	11.10.2016 PGFE 2016/10764	Favorevole con prescrizioni
	12.10.2016 PGFE 2016/10789	Favorevole con prescrizioni
MISE	18.08.2016 PGFE 2016/8832	Non espresso per assenza parere TELECOM

HERA	Acquisito in 1^ seduta C.d.S.	Favorevole con prescrizioni
COMUNE CODIGORO	22.11.2016 PGFE 2016/12364	Conformità urbanistica
R.E.R. – Servizio Area Reno e Po di Volano	Acquisito in 1^ seduta C.d.S.	Parere idraulico favorevole
CONSORZIO BONIFICA	11.10.2016 PGFE 2016/10765	Parere favorevole con prescrizioni
ARPAE Servizio Sistemi Ambientali	15.11.2016 PGFE 2016/12067	Parere favorevole con prescrizioni
MIBACT – Soprintend. Archeologia	17.11.2016 PGFE 2016/12147	Parere favorevole
ENEL	Acquisito in 1^ seduta C.d.S. del Nuovo Procedimento	Parere favorevole con prescrizioni
AG. Reg.le per la Sicurezza Territoriale e PROTEZIONE CIVILE	15.11.2016 PGFE 2016/12029	Disciplinare Tecnico
PROVINCIA	15.12.2016 PGFE 2016/13187	Decreto del Presidente

- in base a quanto previsto all'art. 146 commi 6 e 7 del D. Lgs. 42/2004, non avendo la Soprintendenza espresso il parere di competenza entro i 60 giorni dal ricevimento della proposta di **autorizzazione paesaggistica** inviatale in data 17.09.2016 dal Comune di Codigoro, si procede con il silenzio assenso come disposto dall'art. 14ter – comma 7 – L.241/1990;
- il progetto comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro e la variante a detti strumenti si perfeziona nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica (ai sensi degli articoli e commi del D.P.R. 327/2001 citati in premessa) attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi;
- che il Consiglio Comunale di Codigoro in data 30.11.2016 si è espresso con Deliberazione n. 54, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione di modifiche alla rete SNAM" (**Allegato n.2**);
- la conformazione della variante urbanistica, e la conseguente efficacia degli atti espressi, sono subordinate all'emanazione della presente Autorizzazione Unica una volta pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna il relativo avviso;

ACCERTATO che

- l'area identificata dal foglio 56 mappale 474 fa parte del Condotto Olmi, appartenente al Demanio pubblico dello Stato, inalienabile ed in espropriabile, e in relazione a ciò il Disciplinare tecnico redatto dall'Ag. Reg.le per la Sicurezza del Territorio e Protezione Civile ha disposto le prescrizioni cui il proponente deve attenersi;
- SNAM RETE GAS ha provveduto in data 15.11.2016 a versare sul c.c. della RER le spese istruttorie dovute per il rilascio della concessione come disposto dalla L.R. 7/2004 al c.9 dell'art. 20, mentre per il canone e il deposito cauzionale, si farà riferimento a quanto disposto nell'ACCORDO tra la R.E.R. e SNAM Rete Gas contenuto nella D.G.R. n. 113 del 1.02.2010 da aggiornare sulla base dell'entità e caratteristiche della nuova occupazione;
- il rilascio dell'Autorizzazione Unica avrà valore anche di concessione per il suddetto terreno;

EVIDENZIATO

- che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

- che, ai sensi del c. 6-bis del suddetto articolo, all'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

ACQUISITI

- le integrazioni prodotte nel corso del procedimento da SNAM RETE GAS:
 - o in data 27.07.2016 PGFE 2016/7906
 - o in data 27.09.2016 PGFE 2016/10215
 - o in data 10.10.2016 PGFE 2016/10705
 - o in data 26.10.2016 PGFE 2016/11346
- il DECRETO del Presidente della Provincia di Ferrara n. 195 del 12.12.2016, acquisito al PGFE 13187/2016 in data 15.12.2016, con cui è stato reso parere favorevole senza prescrizioni per gli aspetti connessi alla valutazione ambientale del piano, che ha fatto proprio il parere positivo espresso ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in relazione alla valutazione del rischio sismico, che non formula riserve per gli aspetti urbanistici e della pianificazione territoriale (ALLEGATO 3);

Tutto ciò premesso

DISPONE

- di recepire le risultanze della Conferenza dei Servizi di cui ai verbali delle sedute in premessa citate, parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la voce Allegato 1 (1. a - 1.b - 1.c - 1.d);
- **di approvare il progetto definitivo presentato da SNAM Rete Gas relativo alla realizzazione del Metanodotto: "Allacciamento Comune di Codigoro DN 100 (4)" – Allacciamento Falco di Codigoro DN 100 ("4")** secondo gli elaborati, le integrazioni e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;
- di dichiarare la compatibilità ai vigenti strumenti urbanistici delle opere di che trattasi;

AUTORIZZA

Snam Rete Gas, ai sensi e per gli effetti della L.R. 26/04 e ss.mm.ii. art. 3 - c. 1° - punto c) e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., artt. 52 quater e sexies, **alla costruzione e all'esercizio delle opere: "Allacciamento Comune di Codigoro DN 100 (4)" – Allacciamento Falco di Codigoro DN 100 ("4")** **dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa e successivamente integrato, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.**

La validità dell'autorizzazione è vincolata al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli enti/strutture di seguito riportate:

C.A.D.F. ha prescritto che, in caso di interferenze, dovranno essere previsti adeguati sistemi di protezione e che l'onere finanziario sarà a carico di SNAM;

HERA ha evidenziato che la risoluzione delle eventuali interferenze dovrà essere gestita in fase esecutiva nel rispetto delle prescrizioni che saranno impartite dal personale HERA durante sopralluogo preliminare da concordare (distanze, quote di rispetto dalle condotte esistenti);

VV.F.:

- *località Codigoro*: l'attraversamento della linea ferroviaria e delle condotte fognarie devono essere realizzati in conformità a quanto disposto al punto 2.7 del D.M. 17.04.2008; all'atto della richiesta di controllo mediante SCIA dovrà essere prodotto uno specifico elaborato con le soluzioni adottate;
- *Codigoro - località Corte Carlona*: l'attraversamento con le tubazioni e/o reti di altri servizi (gas, acquedotto, fognatura, cavidotto, ecc.) deve essere realizzato in conformità a quanto disposto al punto 2.7 del D.M. 17.04.2008; all'atto della richiesta di controllo mediante SCIA dovrà essere prodotto uno specifico elaborato con le soluzioni adottate;
- per tutte le opere e per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione presentata, devono essere osservate le prescrizioni dettate dal D.M. 17.04.2008 e ss.mm.ii. ed in particolare in relazione alla profondità di posa in opera, agli attraversamenti e parallelismi con altre tipologie di impianto, alle distanze massime di sezionamento;
- eventuali modifiche al progetto con aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio dovranno essere sottoposte a nuovo parere (art. 3 del D.P.R. 151/2011);
- a lavori ultimati ma prima dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà presentare istanza di controllo (art. 4 del D.P.R. 151/2011) tramite SCIA corredata della documentazione prevista dal D.M. 7.08.2012;

CONSORZIO DI BONIFICA: dovrà essere presentata regolare domanda di concessione su apposita modulistica del Consorzio e si dovrà effettuare la sistemazione dello stradello con metodologie tali da mantenerlo assimilabile ad OPERA NON DEPUTATA ALLA VIABILITA'; al contempo il Consorzio declina ogni responsabilità per eventuali danni o dissesti conseguenti all'instabilità della sponda del Condotto Olmi nel tratto prospiciente lo stradello;

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI – ARPAE dispone che:

componente rumore: se necessario dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga (DGR 45/2002);

prima dell'inizio lavori: presentare agli Enti territorialmente interessati la calendarizzazione degli interventi con le fasi di cantiere;

in caso di modifica aree di cantiere: comunicazione al Comune delle aree di occupazione temporanea con allegata planimetria di dettaglio;

collaudo saldature: rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.230/95;

acque di collaudo: da smaltire come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06;

fase di esecuzione interventi di progetto: adozione delle misure atte ad evitare contaminazione del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, anche in riferimento alle operazioni di rimozione/intasamento dei tratti di tubazione da mettere fuori servizio;

E-DISTRIBUZIONE: in via precauzionale, prima dell'inizio dei lavori in caso di interferenze, accordarsi con i tecnici di e-distribuzione per predisporre adeguati interventi per l'attuazione delle norme di sicurezza e per informazioni su eventuali nuovi lavori eseguiti dal gestore; per l'esatta localizzazione dei cavi si dovrà procedere con sondaggi eseguiti a mano;

AG. REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE: Disciplinare Tecnico

- SNAM RETE GAS è autorizzata ad occupare aree del Demanio idrico per la posa di un tratto di metanodotto Ø100 della lunghezza < a ml 10,00 su area del demanio idrico;
- l'attraversamento è ubicato catastalmente alla part. 474 del fg. 56 del Comune di Codigoro;
- l'occupazione avrà durata di anni 19 decorrenti dalla data della presente autorizzazione unica;
- ogni modifica all'opera dovrà essere preventivamente autorizzata;
- in caso di revoca, rinuncia o di mancato rispetto delle norme tecniche SNAM RETE GAS dovrà provvedere a proprie spese e senza diritto a rimborso alcuno, alla completa demolizione delle opere oggetto della concessione e comunque al ripristino della situazione preesistente oltre che a qualunque tipo di adeguamento o di modifica delle opere o delle attività venisse richiesto per motivi di pubblico interesse ed, ancora, alla diligente riparazione di eventuali danni o guasti provocati ai beni demaniali, evitando in ogni modo di procurarne altri;

- SNAM RETE GAS è interamente responsabile dell'opera e degli eventuali danni eventualmente provocati alle opere idrauliche e/o a terzi; per questi essa dovrà provvedere direttamente alla riparazione con le prescrizioni che il Servizio impartirà;
- SNAM RETE GAS dovrà assicurare il libero transito sulle opere idrauliche e loro pertinenze al personale regionale incaricato e ai relativi mezzi di servizio; dovrà altresì esibire, su richiesta del personale regionale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche, l'atto di Autorizzazione/concessione;
- La concessione può essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e sono causa di decadenza una destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto grave e reiterato di prescrizioni normative o del presente disciplinare, il mancato pagamento di due annualità del canone, la subconcessione a terzi;
- Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto valgono le vigenti norme in materia di polizia idraulica;

COMUNE CODIGORO: Delibera di Consiglio n. 54 del 30.11.2016 "Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro comportante apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione di modifiche alla rete SNAM – Approvazione" (**Allegato n.2**)

Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi compreso l'assenso di quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (c.7 dell'art. 14 ter "Lavori della conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii.).

La presente autorizzazione:

- **ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.;**
- **appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;**
- **costituisce variazione agli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro unicamente ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo espropriativi;**
- **ha valore di concessione per l'attraversamento del terreno demaniale individuato dal mappale 474 del foglio 56 e determina a carico di SNAM RETE GAS il versamento alla Regione Emilia Romagna di un canone annuo pari a 150 euro calcolato soltanto in quota fissa poiché il tratto di metanodotto risulta inferiore a 10 ml e presenta un diametro pari a 100 (L.R. 7/2004 - DGR 895/2007 – DGR 1622/2015);**

I lavori dovranno avere inizio entro un anno e concludersi non oltre i 36 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, come da apposita dichiarazione da inviare all'ARPAE SAC di Ferrara a cura della Società autorizzata;

Copia del presente provvedimento verrà trasmessa:

- All'Ufficio Espropri della Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 37/2002 così come modificata dall'art. 29 – Capo IV della Legge Comunitaria Regionale n. 9 del 30 maggio 2016 ed ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e seguenti, per gli adempimenti di competenza; al medesimo Ufficio verrà trasmesso anche il Piano Particellare.
- Al Promotore dell'espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c. 1 del DPR 327/2001 che dispone anche i tempi (30 giorni) per l'invio all'Autorità espropriante dell'elenco dei beni da espropriare;
- Al Comune di Codigoro per gli adempimenti di competenza;

A seguito del rilascio dell'autorizzazione si provvederà ad inviare alla Regione Emilia Romagna specifica comunicazione relativa alla nuova interferenza e all'entità del canone in modo che essa

possa procedere all'adeguamento e rivalutazione del medesimo ai sensi di quanto disposto dall'ACCORDO tra R.E.R e SNAM RETE GAS come da D.G.R. n. 113 del 1.02.2010.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

ARPAE EMILIA - ROMAGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI – FERRARA
LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.